

OPERA DI MARIA

REGOLAMENTO DEL MOVIMENTO «RAGAZZI PER L'UNITÀ»

con modifiche approvate dall'Assemblea
Luglio 2008

LA PREMESSA DI OGNI ALTRA REGOLA

«La mutua e continua carità,
che rende possibile l'unità
e porta la presenza di Gesù
nella collettività,
è per le persone che fanno parte
dell'Opera di Maria
la base della loro vita
in ogni suo aspetto:
è la norma delle norme,
la premessa di ogni altra regola».

Chiara Lubich

IL MOVIMENTO «RAGAZZI PER L'UNITÀ»

- Art. 1. Il Movimento “Ragazzi per l’unità” è una diramazione del Movimento dei Focolari¹: ne fa propri la natura, lo spirito ed i fini² e, come è possibile, gli aspetti concreti della vita³. Esso dipende dal Centro dell’Opera⁴ e segue le decisioni e le direttive della Presidente riguardanti la vita del Movimento⁵.
- Art. 2. In particolare, il Movimento “Ragazzi per l’unità” vuole sensibilizzare e coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi e ragazze perché, informati dalla spiritualità dell’unità, concorrano a costruire un mondo unito.
- Art. 3. Fanno parte di questo Movimento ragazzi e ragazze, preadolescenti ed adolescenti dai 9 fino ai 17 anni, di tutti i popoli e le culture. Possono essere di varie Chiese e Comunità ecclesiali, secondo quanto stabilito negli Statuti generali del Movimento dei Focolari⁶.
Anche possono essere appartenenti a diverse religioni [ø] e di convinzioni non religiose, secondo gli stessi Statuti generali del Movimento dei Focolari⁷.
- Art. 4. I primi e più diretti animatori del Movimento “Ragazzi per l’unità” sono i gen 3 e le gen 3⁸.
Accanto a loro, sostengono questo Movimento come animatori anche appartenenti ad altre diramazioni del Movimento dei Focolari, adulti o giovani⁹, in particolare i gen 2 e le gen 2¹⁰.

I ragazzi e le ragazze del Movimento, per la loro vita e la loro formazione, seguono le tappe del programma “Città nuove per un mondo nuovo”¹¹.
- Art. 5. I ragazzi e le ragazze del Movimento, per la loro vita e la loro formazione, seguono le tappe del programma “Città nuove per un mondo nuovo”¹².
- Art. 6. Hanno momenti di formazione distinta per andare in profondità e per affrontare particolari tematiche inerenti alla loro età ed altri incontri, manifestazioni e attività comuni, che si differenziano ed adattano secondo le fasce di età¹³ in cui essi vengono generalmente raggruppati.
- Art. 7. Per dare il proprio contributo ad un mondo unito, i “Ragazzi per l’unità” percorrono tutte le vie possibili – che chiamano “sentieri” –, onde portare dovunque l’unità, superare le divisioni esistenti nelle famiglie, fra le generazioni, nelle scuole, nei vari ambienti dove si trovano; e far crollare barriere tra le persone di popoli, culture, estrazioni sociali, religioni e convinzioni diverse, partendo dai ragazzi.
- Art. 8. Per percorrere questi “sentieri” promuovono le più varie attività, manifestazioni ed iniziative:

¹ Cf. Statuti generali, artt. 13-14.

² Cf. Statuti generali, Parte prima.

³ Cf. Statuti generali, Parte terza e cf. Regolamenti delle branche gen 3, Parte seconda.

⁴ Cf. Statuti generali, art. 97 a).

⁵ Cf. Statuti generali, art. 137.

⁶ Cf. Statuti generali, artt. 141-145.

⁷ Cf. Statuti generali, artt. 146-147.

⁸ Ragazzi e ragazze appartenenti all’Opera di Maria. Cf. Regolamenti delle branche gen 3, Parte prima.

⁹ Scelti con prudenza in conformità con le leggi del posto sulla tutela dell’infanzia e dell’adolescenza.

¹⁰ Giovani appartenenti all’Opera di Maria. Cf. Regolamenti delle branche gen 2, Parte prima.

¹¹ Messaggio programmatico di Chiara Lubich alla terza generazione – Rocca di Papa, 31.5.1970.

¹² Messaggio programmatico di Chiara Lubich alla terza generazione – Rocca di Papa, 31.5.1970.

¹³ Preadolescenza ed adolescenza.

- a) a livello locale o zonale¹⁴, dove i “Ragazzi per l’unità” cominciano col fare in prima persona l’esperienza di costruire intorno a loro la realtà dell’unità, per darne testimonianza nell’ambiente che li circonda, nel loro quartiere e nelle loro città;
- b) a livello mondiale, dove coinvolgono ragazzi e ragazze di più Paesi o di tutto il mondo. Queste attività sottolineano la dimensione universale dell’ideale che li anima, contribuiscono a creare un’opinione pubblica sensibile al mondo unito e a realizzare la fraternità specie fra i ragazzi.

Art. 9. Le varie attività, manifestazioni e iniziative del Movimento “Ragazzi per l’unità” sono ad esempio:

- a) - vivere e diffondere la “cultura del dare” per rispondere alle necessità di tanti intorno a loro e come antidoto al consumismo;
 - realizzare, attraverso una comunione dei beni mondiale, una rete d’amore che li unisce tra Paesi in via di sviluppo e Paesi ricchi;
 - raccogliere fondi in solidarietà ai bisognosi e in sostegno all’istruzione e alla formazione dei ragazzi e delle ragazze;
- b) - organizzare incontri, giornate, campi estivi, forum, cantieri ecc. a livello locale;
 - sostenere periodicamente grandi incontri a livello mondiale, come i Supercongressi, per irradiare l’ideale del mondo unito e coinvolgere in esso il maggior numero di ragazzi possibile;
 - andare incontro a ragazzi di altre etnie, chiese, religioni e convinzioni con i quali costruire la fraternità;
- c) - fare in modo che, a contatto con Gesù presente in mezzo a loro¹⁵ per l’amore reciproco, tanti ragazzi e ragazze sperimentino la presenza di Dio e approfondiscano gradualmente la spiritualità dell’unità, mettendo in pratica la Regola d’oro¹⁶, l’arte di amare¹⁷, la vita del Vangelo;
 - promuovere iniziative di preghiera con diverse forme ed espressioni, allo scopo di saziare la fame spirituale di tanti;
 - alleviare alcuni volti di solitudine e sofferenza presenti negli ambienti in cui vivono come fra emarginati, orfani, ammalati, anziani ecc.
 - partecipare a scuole di vita e di formazione a livello zonale, nazionale ed internazionale;
- d) - indire gare sportive, giochi, attività ricreative, “camping”, ecc., che, oltre a mantenere o migliorare l’integrità fisica, servano a costruire rapporti nuovi;
 - diffondere, ad esempio con azioni ecologiche, il rispetto della natura e dell’ambiente come richiede la realizzazione del loro ideale di un mondo unito;
- e) - dare spazio alla creatività attraverso “workshop”, complessi musicali, canzoni, rappresentazioni teatrali ed altre espressioni artistiche adatte alla loro età, anche per comunicare la loro vita;
 - contribuire con le più svariate iniziative alla costruzione di Centri¹⁸ dove i ragazzi e le ragazze di diverse estrazioni sociali e culture possano trascorrere un periodo di tempo e fare, in piccolo, l’esperienza del mondo unito;
 - partecipare a campi di lavoro locali o in altri Paesi per venire incontro a situazioni di emergenza;

¹⁴ Le zone a cui si fa riferimento sono quelle del Movimento dei Focolari. Cf. Statuti generali, art. 115.

¹⁵ Cf. *Mt* 18, 20.

¹⁶ Esiste in quasi tutte le principali religioni la cosiddetta “Regola d’oro”: “Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro” (*Lc* 6,31), che domanda l’amore al prossimo.

¹⁷ Le qualità dell’amore cristiano. Cf. Chiara Lubich a Taipei, 26.1.1997.

¹⁸ Ad esempio, nelle “cittadelle di testimonianza” del Movimento dei Focolari. Cf. Statuti generali, art. 44.

- f) - sviluppare, con l'aiuto di esperti, la mentalità del mondo unito con scuole e attività formative, dibattiti, tavole rotonde, giochi educativi ecc., per prepararsi a dare il loro contributo nei diversi ambiti della società;
- g) - servirsi dei mezzi di comunicazione sociale per mantenere vivo il collegamento tra loro e per diffondere le proprie convinzioni. Riguardo al loro uso, cercare di essere vigilanti, scegliendo tra i molteplici messaggi dei media, quelli che li fanno crescere e ricreare.

Art. 10. Il Movimento "Ragazzi per l'unità" ha come punto di riferimento una segreteria centrale.

- a) Essa è formata:
 - dalla responsabile centrale delle gen 3 e dal responsabile centrale dei gen 3. Essi sono anche responsabili del Movimento "Ragazzi per l'unità"¹⁹;
 - da altre persone adulte appartenenti al Movimento dei Focolari particolarmente adatte²⁰;
 - da alcuni e alcune gen 2¹⁹;

La durata dell'incarico dei responsabili centrali è di 6 anni rinnovabile per un secondo mandato. Quella delle altre persone adulte è di 3 anni. Possono essere riconfermati consecutivamente non più di 3 volte. Quella dei gen 2 e delle gen 2 è in base alle loro possibilità.

- b) I due responsabili centrali, con l'aiuto degli altri componenti della segreteria:
 - raccolgono la vita di tutto il Movimento e la fanno circolare;
 - tengono viva la comunione con le segreterie zonali;
 - promuovono, ordinano ed incoraggiano le diverse attività e manifestazioni del Movimento e coordinano quelle che coinvolgono diverse zone;
 - suggeriscono le linee di formazione e provvedono al materiale necessario in base alle diverse età;
 - organizzano incontri e scuole internazionali per i ragazzi e le ragazze. E così congressi e scuole di formazione per animatori;
 - distribuiscono secondo le necessità quanto ricevono dalle zone a sostegno dei vari progetti di solidarietà.
- c) La segreteria centrale collabora anche con altre diramazioni del Movimento dei Focolari, per le azioni di interesse comune.

Art. 11. Per assicurare un continuo adeguamento alle esigenze sempre nuove dei ragazzi, alcuni e alcune gen 3, scelti in accordo con le rispettive zone, partecipano periodicamente alla programmazione delle diverse attività che la segreteria centrale promuove per i "Ragazzi per l'unità", dando il loro specifico contributo.

Inoltre, sempre a questo scopo, la segreteria centrale consulta le "unità arcobaleno" dei gen 3 e delle gen 3, in modo che le varie attività e linee di azione annuali per i ragazzi nascano sempre dall'unità con loro.

¹⁹ Cf. Regolamenti delle branche gen 3, artt. 66a, 67 e 70. Chiara Lubich, in occasione dell'Assemblea del 2002, ha confermato che i responsabili centrali dei gen 3 e delle gen 3 e del Movimento "Ragazzi per l'unità" coincidano, sottolineando che le due realtà "sono un tutt'uno". Anche nella prassi si vede il beneficio di questa impostazione, dovuta soprattutto alla giovane età dei gen 3 e delle gen 3. Questo assicura che tutto si sviluppi secondo una linea unitaria e garantisce che il Movimento Ragazzi per l'unità sia sempre legato ai gen 3 e alle gen 3, salvando così la novità messa in luce da Chiara dei "ragazzi per i ragazzi".

²⁰ Queste persone sono nominate dai responsabili centrali dei gen 3 e delle gen 3, in accordo con i responsabili delle rispettive sezioni o diramazioni alle quali appartengono, con l'approvazione della Presidente del Movimento dei Focolari.

Art. 12. In ogni zona è presente anche una segreteria zonale.

- a) Essa è formata da un incaricato e da una incaricata e da alcuni altri appartenenti al Movimento dei Focolari, giovani e adulti. Essi svolgono la loro funzione in accordo con i due delegati di zona e con la segreteria centrale e sempre in stretta unità con i due assistenti gen 3 di zona²¹. Insieme a loro si incontrano periodicamente con le “unità arcobaleno” dei gen 3 e delle gen 3²² per programmare tutte le attività per i ragazzi.
- b) I due incaricati sono scelti dai due rispettivi delegati di zona²³, sentendo il parere dei responsabili centrali del Movimento “Ragazzi per l’unità” e degli assistenti gen 3 di zona. Entrambi partecipano al Consiglio di zona misto²⁴. Gli altri componenti della segreteria sono scelti dai delegati di zona, su proposta degli incaricati della segreteria zonale e degli assistenti gen 3 di zona.
- c) I due incaricati con gli altri componenti della segreteria raccolgono la vita del Movimento nella zona, sostengono ed incoraggiano le diverse attività e manifestazioni. In particolare tengono collegati gli animatori adulti e giovani²⁵, li aggiornano e ne curano la formazione con incontri specifici per loro.
- d) I due incaricati danno relazione periodica di tutto ai delegati dell’Opera di Maria in zona e alla segreteria centrale.
- e) La segreteria zonale collabora con le altre diramazioni del Movimento dei Focolari in zona, per le azioni di interesse comune.
- f) La segreteria zonale contribuisce al funzionamento della segreteria centrale con parte della comunione dei beni realizzata nelle zone. Quanto da esse raccolto viene ripartito per il sostentamento e lo sviluppo del Movimento “Ragazzi per l’unità”, in genere in ugual misura tra:
 - i centri locali²⁶;
 - la segreteria zonale;
 - la segreteria centrale.

Art. 13. Quando lo sviluppo del Movimento e le distanze geografiche lo rendano opportuno, la segreteria zonale, d’intesa coi due delegati di zona, può nominare i cosiddetti “centri locali”, formati da un incaricato e da una incaricata che fungono da punto di riferimento per la vita e le attività di quel territorio. Essi svolgono la loro funzione sempre in stretta unità con la segreteria zonale e con gli assistenti gen 3 dei rispettivi focolari.

Art. 14. Il Movimento, in conformità con i suoi scopi, può collaborare con altre associazioni e Movimenti, sia cattolici che di altre Chiese e comunità ecclesiali e di altre religioni. Come pure con organismi locali, nazionali o internazionali che agiscono nel mondo dei ragazzi e delle ragazze.

²¹ Cf. Regolamenti delle branche gen 3, art. 72.

²² Cf. Regolamenti delle branche gen 3, art. 65e.

²³ Cf. Statuti generali, art. 117.

²⁴ Cf. Statuti generali, artt. 123 e 124.

²⁵ Per giovani si intendono i gen 2 e le gen 2 o i giovani per un mondo unito. Cf. Statuti generali, art. 14.

²⁶ Cf. presente Regolamento, art. 13.